



Ministero della Pubblica Istruzione, Dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo di Via Acerbi

Piano Didattico Personalizzato per alunni con
Bisogni Educativi Speciali
Anno Scolastico.....

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L. 52/2003

Direttiva Ministeriale 27/12/2012

C. M. n.8 del 6/3/2013

DATI RELATIVI ALL'ALUNNO

Cognome e nome:.....

Data e luogo di nascita

Plesso:.....

Classe:.....

SCOLARITA'

Scolarità pregressa (indicare anche eventuali anticipi, ripetenze, cambi di scuola...)

.....
.....
.....

DIAGNOSI (se presente)

Data della diagnosi più recente o aggiornata in possesso della Scuola

Struttura, Servizio o Professionista che ha emesso la diagnosi.....

.....

.....

Nome e qualifica dello Specialista che ha sottoscritto la diagnosi.....

.....

Contenuto della diagnosi: (Riportare gli elementi indicati in diagnosi quali: il livello cognitivo, gli elementi relativi all'attenzione, alla memoria, al linguaggio, alla comprensione, alla motricità, a stati emotivi, a disturbi o problemi più o meno correlati con l'apprendimento Riportare eventuali codici presenti in diagnosi che si riferiscono a disturbi specifici)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Lingua madre (annotare anche eventuale bilinguismo qualora entrambe le lingue siano parlate correntemente nonché parlate e apprese in contesto domestico).....

.....

.....

Altro:.....

.....

INDICATORI DI OSSERVAZIONE INIZIALE (compilazione a cura del team docente)

La compilazione delle singole voci prevede diverse opzioni. A seconda dei casi:

- Scegliere tra le risposte indicate. Alcuni enunciati prevedono una scelta esclusiva (es. sì/no), altri una scelta anche multipla (non esclusiva)
- Esprimere un giudizio in maniera libera
- Laddove è presente il solo simbolo scegliere risposte graduate apponendo il numero relativo alle seguenti opzioni: ① per nulla d'accordo; ② poco d'accordo; ③ d'accordo; ④ più che d'accordo; ⑤ pienamente d'accordo

Funzionamento di componenti cognitive

E' disponibile ad apprendere

Mantiene la concentrazione in funzione delle richieste

Si stanca facilmente

Ha buone capacità di memoria

Necessita di tempi lunghi di recupero

Necessita di consegne e indicazioni (scelta non esclusiva) precise , semplificate , ripetute , esemplificate

Apprende tendenzialmente in modo meccanico

Fa domande pertinenti

Prende la parola solo se sicuro

Prende la parola per il gusto di intervenire

E' in grado di sostenere più prove nella giornata

E' particolarmente abile in attività specifiche quali

È particolarmente interessato alle seguenti discipline:.....

È in continua attività (si alza spesso, chiede spesso di uscire, si agita sulla sedia...)

È veloce nell'esecuzione di consegne

È accurato nell'esecuzione di consegne

Presta attenzione alle lezioni

Altro:.....
.....

Autonomia

È in grado di esprimere bisogni e richieste

È autonomo nei lavori a scuola

Chiede chiarimenti alle insegnanti o ai compagni

L'esecuzione dei lavori è spesso incompleta

L'esecuzione dei lavori è spesso scorretta

Generalmente i compiti a casa vengono eseguiti e le lezioni studiate

I compiti eseguiti a casa sono spesso errati o non eseguiti

Viene seguito nei compiti a casa sì No (se sì indicare da chi e per quali ambiti disciplinari)

.....
Generalmente riesce a prepararsi per le verifiche sì No

Usa correttamente il diario sì No

Ha cura del proprio materiale sì No

Generalmente porta il materiale richiesto sì No

È attratto dalle tecnologie sì No

Usa il PC in autonomia sì No

A casa possiede un PC sì No

Altro:.....
.....

Metacognizione

Accetta passivamente le correzioni

Chiede perché e dove ha sbagliato

Si rende conto degli errori

E' consapevole delle proprie difficoltà

E' consapevole delle proprie potenzialità

Fa domande pertinenti

È attento agli elementi visivi del testo

Usa strategie per compensare le difficoltà

Cerca di imparare a memoria

Prende appunti

Individua punti chiave di un testo

Consulta il dizionario

Utilizza spontaneamente strumenti compensativi

Altro:.....
.....

Relazioni/affettività

Teme di sbagliare

Ha scarsa stima di sé

Ad una frustrazione che proviene dai pari reagisce

Ad una frustrazione che proviene dall'insegnante o da altro adulto reagisce

.....

Preferisce lavorare (scelta non esclusiva): da solo in gruppo in coppia

Manifesta con discreta frequenza comportamenti (scelta anche multipla) oppositivi

aggressivi di sfida di chiusura altro (specificare).....

Si deprime e/o manifesta ansia se ritiene che il lavoro sia complesso

Si arrabbia se ritiene che il lavoro sia complesso

Abbandona il compito se ritiene che il lavoro sia complesso

Rifiuta il lavoro senza motivare

Esce dall'aula senza permesso

Chiede di uscire spesso dall'aula

Ricerca spesso l'attenzione dei compagni

Ricerca spesso l'attenzione degli adulti

Si isola spesso

E' tendenzialmente pigro

È spesso irritabile

Altro:.....
.....

Comunicazione

Usa un linguaggio (scelta non esclusiva): essenziale, povero, ricco e articolato
 adeguato all'età, comprensibile, poco comprensibile, funzionale per esprimere i propri bisogni, non funzionale per esprimere i propri bisogni

Usa le seguenti modalità comunicative alternative al linguaggio (indicare quali se presenti)
.....
.....

Altro:.....
.....

Abilità scolastiche

Letture:

La lettura è (scelta esclusiva): stentata, lenta ma corretta, veloce e scorretta, adeguata

Comprende (scelta esclusiva): solo semplici frasi, solo brani di breve lunghezza, i brani adeguati alla classe frequentata

Comprende un testo di narrativa letto ad alta voce da altri

Comprende i punti chiave di un testo di studio letto ad alta voce da altri

Comprende i punti chiave di un testo di studio letto in autonomia

Altro:.....
.....

Scrittura:

- Svolge correttamente le prove scritte solo se semplificate o ridotte
- Svolge correttamente le prove scritte con la guida di qualcuno
- Completa il lavoro nei tempi previsti per la classe
- Non si rende conto degli errori
- È attento agli elementi visivi della pagina
- A volte usa strategie (anche se non sempre efficaci) per essere più veloce
- A volte usa strategie (anche se non sempre efficaci) per compensare le difficoltà
- Sa consultare un dizionario
- Scrive in maniera (scelta non esclusiva): lenta, adeguata, veloce, in corsivo, in stampato maiuscolo
- Copia dalla lavagna in modo sufficientemente corretto
- Scrive sotto dettatura in modo sufficientemente corretto
- Le sue produzioni scritte contengono in prevalenza errori di tipo fonetico (accenti, raddoppiamenti)
- Le sue produzioni scritte contengono in prevalenza errori di tipo fonologico (corrispondenza suono-segno)
- Ha problemi di realizzazione e regolarità del tratto grafico
- Riesce ad esprimere adeguatamente le proprie idee
- Altro:.....
.....

Calcolo:

- Incolonna correttamente i numeri
- Conosce il valore posizionale delle cifre
- Esegue correttamente gli algoritmi di calcolo scritto delle 4 operazioni
- Nel calcolo a mente è veloce almeno come la media della classe
- Recupera i fatti aritmetici (tabelline, addizioni semplici, ecc.)
- A volte usa strategie (anche se non sempre efficaci) per essere più veloce
- A volte usa strategie (anche se non sempre efficaci) per compensare le difficoltà
- Altro:.....
.....

Lingue 2 e 3

Le difficoltà che incontra in L2 sono simili a quelle delle altre discipline

In L2 memorizza facilmente nuovi vocaboli

In L2 ottiene risultati migliori nelle prove orali che in quelle scritte

Sa comunicare in L2 con un lessico adeguato

Coglie il senso generale del messaggio in L2

Le difficoltà che incontra in L3 sono simili a quelle delle altre discipline

In L3 memorizza facilmente nuovi vocaboli

In L3 ottiene risultati migliori nelle prove orali che in quelle scritte

Sa comunicare in L3 con un lessico adeguato

Coglie il senso generale del messaggio in L3

Altro:.....
.....

Attività grafico pittoriche e musicali (compilare le voci che interessano a seconda dell'ordine di scuola)

Sa rappresentarsi mentalmente figure geometriche

Sa rappresentarsi mentalmente spostamenti di figure nel piano

Usa adeguatamente gli strumenti richiesti per costruire un disegno tecnico sufficientemente preciso

Disegna la figura umana in tutte le sue parti e comunque analogamente alla media dei bambini della classe

Il disegno è: infantile , adeguato , espressivo

Usa il colore in modo finalizzato

Usa in modo consapevole e finalizzato le tecniche espressive

E' in grado di seguire un ritmo con il corpo

E' in grado di seguire un ritmo con uno strumento

Riesce ad apprendere la posizione e il valore delle note

Riesce ad utilizzare strumenti musicali che richiedono coordinazione motoria fine

Riesce ad orientarsi nel pentagramma

Riesce ad utilizzare strumenti musicali che richiedono coordinazione motoria fine

Altro

Motricità

Possiede capacità coordinative generali analoghe a quelle della media dei bambini della classe ○

Possiede capacità fino-motorie analoghe a quelle della media dei bambini della classe ○

Possiede schemi motori analoghi a quelli posseduti dalla media dei bambini della classe ○

Altro

Opinione della famiglia relativamente a: autonomia, comportamento, autostima

.....
.....
.....

PECULIARITA' DEI PROCESSI COGNITIVI E INTERVENTI DI COMPENSAZIONE /DISPENSAZIONE (anche desumibili dalla diagnosi se presente)

Barrare le voci che interessano.

PECULIARITA' DEI PROCESSI COGNITIVI	INTERVENTI COMPENSATIVI	INTERVENTI DISPENSATIVI
-Scarsa capacità relazionale	<input type="checkbox"/> Favorire gruppi di lavoro/gioco <input type="checkbox"/> Favorire il tutoring tra pari	
-Parziale comprensione delle consegne, marcate difficoltà e lentezza nell'esecuzione dei compiti	<input type="checkbox"/> Favorire il tutoring tra pari <input type="checkbox"/> Ripetere le consegne con altre parole o con esempi <input type="checkbox"/> Dividere gli obiettivi di un compito in sotto obiettivi <input type="checkbox"/> Far ripetere la consegna	<input type="checkbox"/> Dispensare dall'esecuzione completa dei compiti riducendo la quantità ma conservando la qualità del lavoro
-Scarsa capacità espressiva dei bisogni e delle richieste	<input type="checkbox"/> Accettazione di linguaggi alternativi	
-Scarsa propositività	<input type="checkbox"/> Utilizzare stimoli e rinforzi positivi <input type="checkbox"/> Utilizzare il brain storming	

-Scarsa capacità di rispetto delle regole	<input type="checkbox"/> Condivisione di poche ed essenziali regole <input type="checkbox"/> Fornire regolarmente feedback sui comportamenti soprattutto se positivi	<input type="checkbox"/> Dispensare dallo stare seduti a lungo
-Comportamenti di disturbo -Scarsa stabilità psichica	<input type="checkbox"/> Variazione di attività <input type="checkbox"/> Coinvolgimento personale	
-Parziale comprensione testo orale in L1 e/o L2 e 3(racconti) e scarsa capacità di espressione verbale in L1 e/o L2, L3	<input type="checkbox"/> Utilizzare il supporto di immagini <input type="checkbox"/> Anticipare l'argomento da trattare per creare aspettative e ascolto consapevole <input type="checkbox"/> Sintetizzare i concetti <input type="checkbox"/> Aumentare i tempi a disposizione per l'esposizione <input type="checkbox"/> Stimolare e supportare l'allievo aiutandolo ad argomentare	<input type="checkbox"/> Ridurre la complessità del testo, <input type="checkbox"/> Non penalizzare la povertà lessicale
-Parziale comprensione testo scritto lentezza ed errori nella lettura	<input type="checkbox"/> Insegnare ad usare gli elementi paratestuali del testo (titolo, paragrafi, immagini) al fine di anticiparne il contenuto <input type="checkbox"/> Promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline <input type="checkbox"/> Aiutare ad individuare i concetti chiave <input type="checkbox"/> Favorire l'uso di schemi e mappe concettuali/ mentali, schemi <input type="checkbox"/> Aumentare i tempi a disposizione per la comprensione <input type="checkbox"/> Cura dell'aspetto (chiarezza e leggibilità grafica) delle verifiche scritte <input type="checkbox"/> leggere le consegne degli esercizi	<input type="checkbox"/> Ridurre la complessità e la lunghezza del testo senza modificare gli obiettivi <input type="checkbox"/> Evitare, nelle domande che prevedono risposte a scelta multipla, la doppia negazione e frasi di difficile interpretazione <input type="checkbox"/> Evitare l'eccessivo affollamento della pagina, eventualmente suddividendo in modo chiaro le varie parti e gli esercizi <input type="checkbox"/> ridurre/evitare la lettura a voce alta
-Difficoltà e scarsità di produzione scritta con numerosi errori ortografici e di calcolo	<input type="checkbox"/> Aumentare i tempi a disposizione per l'esecuzione <input type="checkbox"/> Utilizzare la compensazione orale delle verifiche scritte insufficienti o incomplete	<input type="checkbox"/> Valutare nelle prove scritte il contenuto e non la forma (punteggiatura, lessico, errori ortografici, di calcolo in matematica)

	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Fornire l'esempio di esecuzione dell'esercizio <input type="checkbox"/> favorire l'utilizzo di programmi di videoscrittura con correttore ortografico per l'italiano e le lingue straniere <input type="checkbox"/> favorire l'uso di schemi testuali 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Ridurre il numero delle domande o degli esercizi <input type="checkbox"/> Evitare le verifiche scritte in tutte le materie tradizionalmente orali <input type="checkbox"/> evitare la copiatura dalla lavagna di testi o espressioni matematiche, ecc.
-Difficoltà nell'organizzazione dello spazio grafico	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Fornire punti di riferimento <input type="checkbox"/> Permettere l'utilizzo di righe e quadretti più grandi <input type="checkbox"/> permettere l'utilizzo del computer per la scrittura e il disegno tecnico 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Non valutare l'ordine <input type="checkbox"/> Consentire l'uso dello stampato maiuscolo al posto del corsivo <input type="checkbox"/> Dispensa da attività ad alta componente grafo-spaziale
-Difficoltà ad automatizzare sequenze di azioni -Difficoltà nella programmazione temporale, nel completamento delle attività e nella compilazione del diario	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Utilizzare routines <input type="checkbox"/> scandire la successione temporale delle varie materie con un calendario costruito insieme e appeso in aula <input type="checkbox"/> Sottolineare la successione delle azioni, favorendo la previsione delle successive attività <input type="checkbox"/> suddividere gli esercizi e i compiti in piccole parti, che possano essere completate facilmente in successione <input type="checkbox"/> privilegiare l'utilizzo di diari con i giorni della settimana già scritti 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Evitare di spostare le date delle verifiche e delle interrogazioni <input type="checkbox"/> Evitare la sovrapposizione di verifiche e interrogazioni
-Difficoltà di attenzione e di concentrazione -Scarso interesse per le attività proposte	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> utilizzare linguaggi diversificati (iconico, musicale, corporeo...) <input type="checkbox"/> utilizzare presentazioni <input type="checkbox"/> fornire spiegazioni cercando di far spesso riferimento al concreto <input type="checkbox"/> utilizzare attività laboratoriali <input type="checkbox"/> coinvolgere il ragazzo partendo dalle sue esperienze e dai suoi vissuti <input type="checkbox"/> promuovere il lavoro per piccoli gruppi <input type="checkbox"/> suddividere il lavoro o le 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ridurre il numero delle prove

	<p>spiegazioni in piccole parti</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> permettere l'uso del registratore, per poter riascoltare <input type="checkbox"/> dividere la prova in tempi differenti <input type="checkbox"/> fare più pause 	
-Facile stanchezza e tempi di recupero lunghi	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> fissare interrogazioni e compiti programmati <input type="checkbox"/> istituire un produttivo rapporto scuola e famiglia/tutor <input type="checkbox"/> controllare la gestione del diario 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ridurre le richieste di compiti per casa <input type="checkbox"/> evitare la sovrapposizione di compiti e interrogazioni di più materie <input type="checkbox"/> evitare di richiedere prestazioni nelle ultime ore
-scarse capacità di mantenere nel tempo le abilità acquisite	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Ripetere, ogni volta che si riprende l'attività, i concetti presentati le volte precedenti, in modo da favorire la memorizzazione a lungo termine <input type="checkbox"/> Sollecitare le conoscenze precedenti per introdurre i nuovi argomenti <input type="checkbox"/> Favorire, per quanto possibile, le capacità metacognitive 	
-Difficoltà a memorizzare -Difficoltà nell'acquisizione di termini specifici (anche in L2 e L3)	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Permettere l'utilizzo di schemi e tabelle <input type="checkbox"/> Privilegiare l'utilizzo corretto delle forme grammaticali sulle acquisizioni teoriche delle stesse. <input type="checkbox"/> Utilizzare per le verifiche domande con risposta a scelta multipla o cloze <input type="checkbox"/> Consentire l'uso di tavola pitagorica personalizzata, calcolatrice, tabelle e formulari, mappe procedurali, sia nelle verifiche che nelle interrogazioni 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Evitare la richiesta di memorizzare senza mediatori didattici <input type="checkbox"/> Nell'esposizione orale valutare separatamente il contenuto e la forma <input type="checkbox"/> Nelle verifiche orali lasciare tempo per la rielaborazione mentale
-Atteggiamenti di sfiducia -Scarsa autostima	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Lodare il ragazzo ad ogni piccolo progresso <input type="checkbox"/> Fare da mediatore in modo da aiutarlo a trovare 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Evitare generalizzazioni ed etichette <input type="checkbox"/> Evitare conflitti e competitività

	<p>l'autostima</p> <ul style="list-style-type: none"> □ Promuovere attività cooperative di piccolo gruppo □ Promuovere attività di riflessione sulle diversità personali come risorsa per il gruppo classe □ Valutare insieme le difficoltà di un compito e aiutare a trovare la strategia giusta per risolvere l'impasse □ Fornire feedback positivi anche se l'obiettivo non è pienamente raggiunto, in modo da sollecitare a continuare sulla strada giusta □ Sviluppare un Sé reale che rifletta un'immagine positiva □ Presentare compiti che l'alunno sia in grado di risolvere senza abbassare troppo il livello di fatica □ Favorire l'analisi costruttiva dell'errore e lo sviluppo di aspetti metacognitivi 	
-Rifiuto scolastico	<ul style="list-style-type: none"> □ Sostenerlo nelle difficoltà dandogli gli strumenti adeguati □ Favorire l'analisi costruttiva dell'errore □ Lodare il ragazzo ad ogni piccolo progresso □ Attivare il tutoraggio tra pari 	

ALTRE STRATEGIE METODOLOGICHE DIDATTICHE

- indirizzare l'intervento didattico verso **attività metacognitive**, come potenziare i processi "alti" legati all'anticipazione e alle rappresentazioni mentali
- indurre **abilità di studio personalizzate**
- preferire una **valutazione formativa** che punti più sul contenuto che sulla forma
- favorire l'instaurarsi di meccanismi di **autoverifica** e di controllo

CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA

Per tutte le materie:

Per le seguenti materie:

.....
.....

Si concordano:

- l'uso di mediatori didattici durante le interrogazioni (*mappe - schemi - immagini*)
- tempi più lunghi per le prove scritte
- eventuale testo della verifica scritta in formato digitale
- lettura del testo della verifica scritta da parte dell'insegnante o tutor
- lettura del testo della verifica scritta con l'utilizzo della sintesi vocale
- riduzione/selezione della quantità di esercizi nelle verifiche scritte
- interrogazioni programmate
- prove orali in compensazione alle prove scritte
- utilizzo di prove strutturate: risposta chiusa - multipla - V/F - cloze -
- modalità di presentazione delle verifiche (*cartacea - al PC - con software specifici - altro ...*)
- uso di mediatori didattici durante le interrogazioni/verifiche
- utilizzo di strumenti compensativi
- uso del computer/calcolatrice
- altro.....

CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE

Per tutte le materie:

Per le seguenti materie:

.....
.....

Si concordano:

- | |
|---|
| <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> non vengono valutati gli errori ortografici<input type="checkbox"/> la valutazione delle prove scritte e orali tiene conto del contenuto e non della forma<input type="checkbox"/> le prove orali hanno maggiore considerazione delle corrispondenti prove scritte<input type="checkbox"/> valutazione delle conoscenze e non delle carenze<input type="checkbox"/> uso dei mediatori durante le interrogazioni/verifiche scritte (mappe, tabelle,..)<input type="checkbox"/> la valutazione terrà conto dei progressi acquisiti, dell'impegno, delle conoscenze apprese e alle strategie operate<input type="checkbox"/> altro..... |
|---|

INDICAZIONI PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI PER L'ESAME DI STATO A CONCLUSIONE DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

- Durante le prove d'esame possono essere impiegate misure dispensative e strumenti compensativi così come indicato nelle note ministeriali coerentemente con quanto utilizzato in corso d'anno:

o Lettura delle prove ad alta voce da parte dei docenti

o Presentazione del materiale scritto su formato digitale leggibile con sintesi vocale

- La relazione finale di presentazione della classe dovrà contenere il percorso scolastico dell'alunno, tutte le notizie relative al percorso triennale, agli strumenti compensativi, alle dispense messe in atto, alle verifiche, ai tempi e al sistema valutativo.

- I sistemi valutativi utilizzati nel corso del triennio sono utilizzabili anche in sede d'esame (nota MIUR 1787/05)

PATTO CON LA FAMIGLIA PER IL SUCCESSO FORMATIVO

Per superare la frammentazione delle conoscenze ed avere probabilità di successo è necessario individuare obiettivi comuni fra genitori, insegnanti e specialisti; di conseguenza si concordano e/o si condividono:

- Modalità e tempi degli scambi informativi tra famiglia e scuola
- Organizzazione dello studio pomeridiano
- Esecuzione compiti ed eventuale riduzione
- Strumenti compensativi utilizzati e collaborazione nell'insegnare ad usarli
- Misure dispensative
- Le interrogazioni programmate nei tempi e nei contenuti

- Criteri e modalità di verifica e di valutazione
- La gestione del diario
- La gestione del materiale richiesto
- L'accordo sulla comunicazione ai compagni
- altro

I docenti del Consiglio di classe

.....
.....
.....
.....

Il Dirigente Scolastico

.....

I genitori

.....
.....

Data